

# I cani in corsia? Sono meglio di un analgesico

**Medicina.** La scienza conferma i benefici della presenza di un animale accanto a chi soffre. Al Sant'Anna si può

## FRANCESCA GUIDO

Sono compagni di vita fedeli che non ci abbandonano mai e che sono ancor più vicini nella malattia e nella sofferenza.

Gli amici a quattro zampe possono avere un ruolo importante anche durante il ricovero in ospedale, ecco perché il Sant'Anna apre le porte alla "pet therapy". Non solo, nel nosocomio comasco è possibile richiedere l'accesso in reparto del proprio cane o gatto. È successo anche qualche settimana fa quando una signora ricoverata ha potuto ricevere la visita della sua piccola Birba.

Il progetto "Arianna - Fido in Pediatria" nasce proprio in ricordo di una bambina comasca di 9 anni mancata nel giugno scorso. La piccola, durante i suoi ultimi giorni di vita in ospedale, aveva espresso come ultimo desiderio a genitori e personale sanitario di poter avere la compagnia di un cane.

### Le iniziative in Pediatria

L'iniziativa partita proprio a novembre interessa il reparto di Pediatria diretto da Angelo Selicorni dove una volta alla settimana è presente un coadiutore cinofilo professionista con un cane addestrato per una lezione di un'ora che coinvolge bimbi e ragazzi con obiettivi educativi e ricreativi. Protagonista del progetto Janet, una cagnolina meticcina simile a un labrador, che ha già conquistato tutti. La sua presenza nei corridoi dell'ospedale, infatti, porta sorrisi non solo ai piccoli ricoverati, ma anche a mamme e papà, così come al personale sanitario. Insomma, il beneficio sembra

proprio essere immediato.

«Sono sempre di più gli studi che confermano i risultati positivi della pet therapy - spiega Angelo Selicorni -. La presenza di una cane, ad esempio, ha effetti immediati sulla riduzione del dolore nei piccoli pazienti. I bambini, infatti, si sentono più tranquilli, si riduce l'impatto traumatico dell'ospedale o dello studio medico e stanno meglio. Benefici si sono riscontrati anche in ambito oncologico e per i bambini con disabilità».

L'iniziativa, che riporta nel reparto del presidio comasco gli Interventi assistiti con animali (Iaa), è promossa dall'associazione Amici di Como, Lions Club Como Plinio Il Giovane, Abio Como e Bennet Spa con il patrocinio di Como Città dei Balocchi, che quest'anno festeggia la 25esima edizione, in collaborazione con l'associazione Amici del Randagio onlus.

### Un aiuto anche per i genitori

Il progetto ha visto una giornata di sperimentazione e poi l'avvio delle attività che proseguiranno nelle prossime settimane. Janet è stata accolta subito con entusiasmo dai piccoli ricoverati che hanno giocato con lei, l'hanno accarezzata, coccolata e hanno anche provato, grazie alla collaborazione del coadiutore cinofilo a mettere in pratica semplici esercizi di obbedienza. E la simpatica meticcina si è prestata al gioco anche in vista di una gustosa ricompensa. «Il beneficio non è solo per i bambini ma anche per i genitori - aggiunge Selicorni -. Vedere i propri figli meno sofferenti riduce il loro livello di stress e pena». L'accesso di Janet, e di altri animali a quat-

tro zampe, è normato in base al regolamento aziendale per l'accesso degli animali d'affezione, consultabile sul sito [www.asst-lariana.it](http://www.asst-lariana.it).

Oltre alla presenza dei cani della pet therapy, che potrebbero aumentare nel corso dell'iniziativa, l'ospedale offre la possibilità ai degenti di ricevere una visita davvero speciale, quella del proprio amico a quattro zampe. Un regalo prezioso per le persone gravemente malate che possono ricevere il calore di questi animali.

## Anzano del Parco

### I labrador e le coccole che curano

**"Le coccole che curano". Si chiama così il progetto di Pet Therapy pensato alla casa di cura Villa San Giuseppe di Santo Stefano, ad Anzano del Parco. Un progetto di riabilitazione già in corso e rivolto a pazienti che, con l'aiuto di operatori esperti seguono un percorso ludico, ricreativo e di socializzazione attraverso l'uso degli animali. Accompagnati dall'educatrice cinofila e operatrice qualificata in interventi assistiti con animali Patrizia Fossati e dai suoi tre labrador appositamente addestrati, i pazienti verranno coinvolti nelle attività di stimolazione educativa, ricreativa, socializzante e di supporto fisico, psicologico e relazionale.**



## COS'È

Il termine pet therapy (più correttamente Interventi Assistiti con Animali IAA) indica una serie complessa di utilizzi del rapporto uomo-animale in campo medico e psicologico. Il contatto con un animale può aiutare a soddisfare certi bisogni (affetto, sicurezza, relazioni interpersonali) e recuperare alcune abilità che queste persone possono aver perduto

## A CHI SI RIVOLGE

Ai bambini con particolari problemi, agli anziani e ad alcune categorie di malati e di disabili fisici e psichici a cui la pet therapy può offrire, attraverso alcune attività assistite dagli animali, una possibilità in più per migliorare la qualità della vita e dei rapporti umani

## PERCHÉ FUNZIONA

Il contatto con un animale, oltre a garantire la sostituzione di affetti mancanti o carenti, è particolarmente adatto a favorire i contatti inter-personali offrendo spunti di conversazione, di ilarità e di gioco, l'occasione, cioè, di interagire con gli altri per mezzo suo. Può svolgere la funzione di ammortizzatore in particolari condizioni di stress e di conflittualità e può rappresentare un valido aiuto per pazienti con problemi di comportamento sociale e di comunicazione

## IL CENTRO DI RIFERENZA NAZIONALE

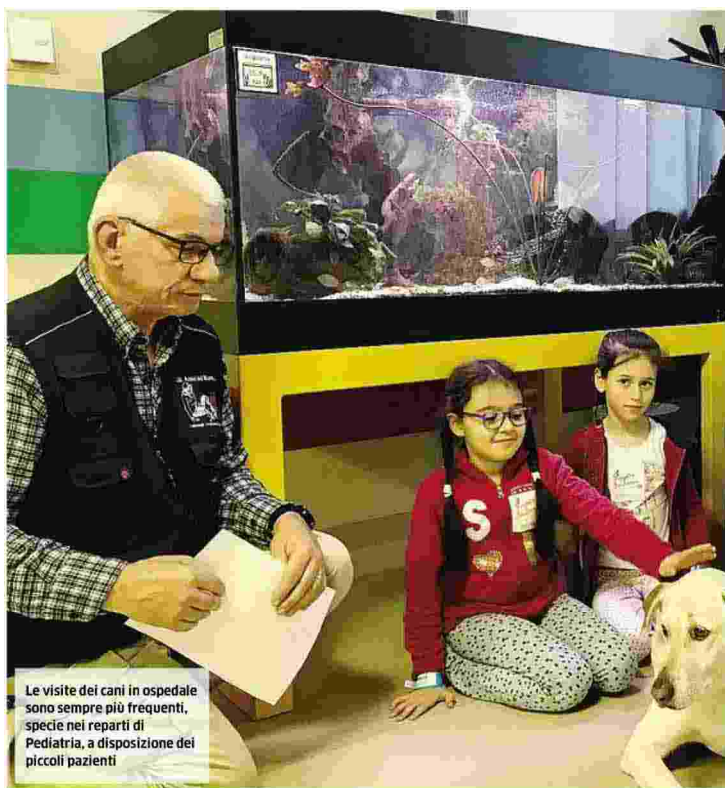
Il Crn per gli Interventi Assistiti con Animali ha sede presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie a Legnaro (Padova). Tra l'altro ha lo scopo di organizzare e gestire i percorsi formativi per chi lavora con la per therapy e di migliorare le conoscenze circa l'applicabilità delle terapie con animali in determinate categorie di pazienti, come anziani, bambini affetti da autismo, disabili psichici  
Contatti: [info@centroreferenzapet-therapy.com](mailto:info@centroreferenzapet-therapy.com) tel. 049 8084247

## QUALI ANIMALI

Le specie maggiormente impiegate sono: cane, gatto, cavallo, asino e anche coniglio. I progetti Terapia Assistita con Animali e di Educazione Assistita con Animali che prevedono l'impiego di specie diverse da quelle elencate vengono valutate dal Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con Animali, sentito il Ministero della Salute.

## ELENCHI PROFESSIONISTI

All'indirizzo internet [digitalpet.it](http://digitalpet.it) si trova l'elenco degli operatori abilitati dal ministero della Salute a operare nella pet therapy. In provincia di Como i professionisti abilitati negli interventi assistiti con animali sono attualmente 13 (Como, Cantù, Alzate Brianza, Asso, Cernusco, Faloppio, Lurago d'Erba, Maslianico, Tavernerio, Villa Guardia)



Le visite dei cani in ospedale sono sempre più frequenti, specie nei reparti di Pediatria, a disposizione dei piccoli pazienti



Alessandro in sella a un asinello con Carolina Bazzi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.